

## COMUNICATO STAMPA

**"In SERIMI nessun pasto gratis". Sindaco e presidente della società rispondono a muso duro alle accuse di Forza Italia.**

**"Con la Carta OK garanzie di massima trasparenza".**

Non ci stanno il sindaco Michele Carpinetti e il presidente di SERIMI Antonio Gottardo alle accuse del capogruppo di Forza Italia sui pasti degli amministratori al self service della Società.

"Spiace anzitutto – sostengono – che la vicenda sia presentata sul Gazzettino con un titolo fuorviante che parla di pasti gratis, mai chiesti invece dall'Amministrazione. Sulla questione c'era già una risposta in Consiglio comunale che la capogruppo di Forza Italia ha chiesto di rinviare ad altra data, per non farsi mancare lo scoop demagogico; c'era anche un comunicato assai chiaro dell'Amministrazione, che non ha avuto lo stesso rilievo delle accuse della signora Baldan, comunicato che ribadiva **e ribadisce** che con il sistema della convenzione nessun pasto gratis è previsto in SERIMI per gli amministratori, che pagano come chiunque altro".

"Per promuovere il servizio dell'azienda SERIMI - dice il presidente Antonio Gottardo - ho proposto, come è nelle mie prerogative, al Sindaco e agli amministratori di frequentare il Self Service "Il Naviglio", dalla cui mensa partono i pasti per tutte le scuole di Mira e per tantissime altre realtà. Questo perché sono orgoglioso del prodotto fornito da questa società di cui il Comune è socio di maggioranza. La tessera elettronica è uno strumento di trasparenza che elimina qualsiasi discrezionalità. Benché sia tre le mie prerogative concedere anche gratuitamente la Card, il sindaco mi ha chiesto da subito di attivare una **convenzione valida per tutti gli amministratori comunali, tutti, compreso il consigliere Baldan**, fatta allo stesso modo di quelle praticate per altre categorie e gruppi di clienti e **quindi a pagamento**. La decisione di fornire subito la Card, in attesa di definire la convenzione, è stata una decisione aziendale, da cui non è derivato comunque a SERIMI alcun danno economico".

"Non ci siamo mai sognati di chiedere o di utilizzare gratuitamente i pasti di SERIMI – continua il Sindaco – e non posso che ribadire la regolarità e trasparenza del nostro comportamento, dal momento che i pasti consumati erano nella logica della convenzione".

Quanto al metodo seguito da Forza Italia, "ho la sensazione – dice Michele Carpinetti – che per alcuni Gruppi o consiglieri l'interpellanza, lungi dall'essere uno strumento di controllo e di stimolo all'operato dell'amministrazione a servizio dei cittadini, serva in realtà per finire più spesso sui giornali o per alimentare la propaganda di partito".

Sulla questione è pervenuta al sindaco anche una telefonata del consigliere di Alleanza Nazionale Vincenzo Pernorio che, senza entrare nel merito del problema, condanna però il metodo usato da Forza Italia di affrontare sulla stampa questioni che più efficacemente dovrebbero costituire dibattito consiliare, tanto più che l'Amministrazione non si era sottratta al confronto ed era pronta alla discussione già nella seduta del 30 settembre.

"In questa vicenda – conclude il Sindaco – riscontro ancora una volta la scorrettezza istituzionale di Forza Italia che, prima presenta un'interpellanza, poi chiede il rinvio della risposta solo per dare la sua versione dei fatti sulla stampa, in tal modo espropriando il Consiglio del proprio ruolo, per tramutare la discussione in sterile strumentalizzazione politica".

**Mira, 4 ottobre 2008**